

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2015, n. 10-1556

PAR FSC 2007/2013 - Asse III - Linea di azione III.1. Approvazione dello schema di Accordo di Programma attuativo del PTI "Innovare in Novara". Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ed al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Assegnazione delle risorse alla direzione competente.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- a tale proposito, assegnare al PTI oggetto del presente provvedimento un importo complessivo pari ad euro 1.918.659,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997;

il comune di Novara con nota del 18/12/20014 ha inviato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento.

Il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, nella sua qualità di soggetto responsabile della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", con nota del 29.10.2012 prot. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della citata linea d'azione e perciò stesso responsabile del relativo Accordo di Programma. Con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 ha individuato altresì la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello.

Nel corso delle Conferenze del 23 dicembre 2014 e del 27 gennaio 2015 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 10.12.2014 – prot. n. 257/12PRE, i soggetti coinvolti e convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 9 Gennaio 2015 è stato pubblicato l'avvio del procedimento relativo alla definizione del citato Accordo di Programma.

Considerato, pertanto che, alla luce delle sopra riportate premesse e al fine di ridurre i passaggi procedurali assicurando, nel contempo, la tempestiva dotazione delle necessarie risorse finanziarie in capo alla struttura regionale competente, occorre procedere contestualmente all'approvazione dello schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2015 e al Bilancio pluriennale 2015-2017.

Considerato inoltre che la copertura finanziaria degli interventi contenuti nel presente Accordo di Programma ammonta ad Euro 1.918.659,00, reperita sulle risorse stanziare sui fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012 (Cap. 199150 e Cap. 199152), nel rispetto delle modalità stabilite dalla DGR 36-4192 del 23 luglio 2013, secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.251.733,13 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione relative a spese di investimento;
- Euro 666.925,87 a valere sulle risorse regionali relative a spese di investimento.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e le relative schede contenenti gli interventi proposti al finanziamento, opportunamente allegate quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 7/2005, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la Legge Regionale n. 7/2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto in particolare l'art. 8 della Legge Regionale 5/2012, "Legge Finanziaria per l'anno 2012";

vista la Legge regionale n. 10/2015, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" inerente le procedure di attuazione delle linee di azione del PAR FSC 2007/2013;

vista la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 "Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.";

vista la DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013: "Avvio Asse III riqualificazione territoriale - Linea di azione: "PTI" rideterminazione della ripartizione dei finanziamenti di cui alla DGR n.25-10066 del 17/11/2008";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Casalbeltrame, Casalvolone, Novara, Recetto, Trecate, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e l'Ente di Gestione Riserve Pedemontane e Terre d'Acqua, relativo al Programma Territoriale Integrato "Innovare in Novara" in attuazione del PAR FSC 2007-2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

-di apportare al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 le variazioni, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012, secondo le indicazioni inserite nell'Allegato A e B, parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione;

-di assegnare integralmente le risorse necessarie all'attuazione dell'Accordo di programma, pari a euro 1.918.659,00 sul Bilancio pluriennale 2015-2017;

-di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno da parte degli uffici competenti;

-di autorizzare altresì il Presidente della Giunta Regionale o, in sua vece, l'Assessore delegato ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI CASALBELTRAME, CASALVOLONE, NOVARA, RECETTO, TRECATE, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE E L'ENTE DI GESTIONE RISERVE PEDEMONTANE E TERRE D'ACQUA RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "INNOVARE IN NOVARA" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a €142.100.000;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - ODP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che

definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO

- che la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per i PTI oggetto del presente accordo per l'importo complessivo pari a euro 1.918.659,00 come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 8;
- che la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte del Comune;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB0800, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;
- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;

- Il comune di Novara con nota del 2014 prot. n. ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di co-finanziamento;
- è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;
- nel corso delle Conferenze del 23 dicembre 2014 e del 27 gennaio 2015 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 10.12.2014 – prot. n. 257/12PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 9 Gennaio 2015 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Casalbeltrame con DGC. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Casalvolone con DGC. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Novara con DGC. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Recetto con DGC. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Trecate con DGC. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore atto. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- l'Ente di gestione Riserve pedemontane e Terre d'Acqua con atto. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

- La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 - Torino;
- il Comune di Casalbeltrame rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Vittorio Emanuele III n.15;
- il Comune di Casalvolone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Roma n. 81;

- il Comune di Novara rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Rosselli, 1;
- il Comune di Recetto rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Cavour, n° 8;
- il Comune di Trecate rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Cavour 24;
- l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore rappresentato dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in Loc. Villa Picchetta snc - Cameri (NO);
- l'Ente di gestione Riserve pedemontane e Terre d'Acqua rappresentato dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in Via XX Settembre 12 - Albano Verellese (VC).

**SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA**

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 8, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 8;
 - per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
 - per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;

- per “Responsabile dell’Attuazione dell’ Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile dell’attuazione della linea d’azione;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento allegate, costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:
 - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l’accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell’ambito dell’Accordo.
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 9.866.518,98 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento “Realizzazione pista ciclabile di collegamento del centro abitato di Casalbeltrame con la zona residenziale periferica – 1° stralcio”.

Beneficiario: **Comune di Casalbeltrame.**

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CASALBELTRAME	22.300,00		22.300,00
FONDO PAR/FSC	36.126,00	84.294,00	120.420,00
TOTALE COMPLESSIVO	58.426,00	84.294,00	142.720,00

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di Green park e ampliamento dell’area sportiva comunale”.

Beneficiario: **Comune di Casalvolone.**

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI CASALVOLONE		144.000,00	16.000,00	160.000,00
FONDO PAR/FSC	72.000,00	144.000,00	24.000,00	240.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	72.000,00	288.000,00	40.000,00	400.000,00

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “Interventi di restauro e risanamento conservativo del castello visconteo sforzesco di Novara – 3° e 4° stralcio funzionale dei lavori di recupero dell’intero complesso e costruzione dell’ala ovest”.

Beneficiario: **Comune di Novara**

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI NOVARA				4.600.000,00
REGIONE				1.500.000,00
FONDO PAR/FSC		550.000,00		550.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				6.650.000,00

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento “Ristrutturazione della ex latteria sociale – realizzazione di un centro diurno socio-terapeutico rieducativo per disabili per n. 20 utenti in via Kennedy a Recetto”.

Beneficiario: **Comune di Recetto**

FONTE	2008	2009	2010	2015	TOTALE
COMUNE DI RECETTO	509.985,98				509.985,98
REGIONE	500.000,00				500.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	100.000,00				100.000,00
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	100.000,00				100.000,00
FONDAZIONE CRT		50.000,00			50.000,00
FONDAZIONE BPN			10.000,00		10.000,00
FONDO PAR/FSC				192.500,00	192.500,00
TOTALE COMPLESSIVO	1.209.985,98	50.000,00	10.000,00	192.500,00	1.462.485,98

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento “Ristrutturazione di Villa Cicogna 3° lotto – stralcio B - restauro”.

Beneficiario: **Comune di Trecate**

FONTE	2007	2015	TOTALE
COMUNE DI TRECATE	90.000,00		90.000,00
FONDO PAR/FSC		110.000,00	110.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	90.000,00	110.000,00	200.000,00

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento “Ristrutturazione di Villa Cicogna 3° lotto – stralcio C (opere edili e impianti)”.

Beneficiario: **Comune di Trecate**

FONTE	2007	2015	TOTALE
COMUNE DI TRECATE	270.000,00		270.000,00
FONDO PAR/FSC		330.000,00	330.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	270.000,00	330.000,00	600.000,00

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento “Riqualificazione area di fruizione loc. ponte Ticino – Mezzanino – comune di Galliate”

Beneficiario: **L’Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore.**

FONTE	2015	2016	TOTALE
ENTE DI GESTIONE	10.000,00		10.000,00
FONDO PAR/FSC	36.000,00	84.000,00	120.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	46.000,00	84.000,00	130.000,00

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di una pista ciclabile sull’alzaia in sponda sinistra del fiume Sesia”

Beneficiario: **L'Ente di Gestione Riserve Pedemontane e Terre d'Acqua.**

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
ENTE DI GESTIONE	25.574,00			25.574,00
FONDO PAR/FSC	80.000,00	150.000,00	25.739,00	255.739,00
TOTALE COMPLESSIVO	105.574,00	150.000,00	25.739,00	281.313,00

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.
3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore degli Enti beneficiari, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP con le seguenti modalità:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi;
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo.

3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono entro il 30.06.2017.
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.
5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.
6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Ente attuatore/beneficiario

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:
 - il Comune di Casalbeltrame il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig Sigismondo Inglese per l' intervento indicato all'allegato 1.
 - il Comune di Casalvolone il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Simona Rastelli per l' intervento indicato all'allegato 2.
 - il Comune di Novara il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Elena Nannini per l' intervento indicato all'allegato 3
 - il Comune di Recetto il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Giovanni Regis per l' intervento indicato all'allegato 4.
 - il Comune di Trecate il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Massimo Salmistraro per l'intervento indicato all'allegato 5 e 6.
 - l'Ente Parco Naturale della Valle del Ticino e del Lago Maggiore il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Benedetto Franchina per l' intervento indicato all'allegato 7.
 - L'Ente di Gestione Riserve Pedemontane e Terre d'Acqua il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Cristina Rey per l' intervento indicato all'allegato 8.

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.

6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11 **Controlli**

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
 - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12 **Revoca del finanziamento: totale o parziale**

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;

- la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
- 4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
- 5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
- 6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - i. rimuovere le criticità intervenute;
 - ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nelle schede intervento allegate;

- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20

Pubblicazione

1. Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
2. Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il comune di CASALBELTRAME

Per il comune di CASALVOLONE

Per il comune di NOVARA

Per il comune di RECETTO

Per il comune di TRECATE

Per L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE

Per L'ENTE DI GESTIONE RISERVE PEDEMONTANE E TERRE D'ACQUA

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento “Realizzazione pista ciclabile di collegamento del centro abitato di Casalbeltrame con la zona residenziale periferica – 1° stralcio “
- ALLEGATO 2: Scheda intervento “Realizzazione di Green park e ampliamento dell’area sportiva comunale”.
- ALLEGATO 3: Scheda intervento “Interventi di rstauro e risanamamento conservativo del castello visconteo sforzesco di Novara – 3° e 4° stralcio funzionale dei lavori di recupero dell’intero complesso e costruzione dell’ala ovest “
- ALLEGATO 4: Scheda intervento “Ristrutturazione della ex latteria sociale – realizzazione di un centro diurno socio-terapeutico rieducativo per disabili per n. 20 utenti in via Kennedy a Recetto “
- ALLEGATO 5: Scheda intervento “Ristrutturazione di Villa Cicogna 3° lotto – stralcio B - restauro “
- ALLEGATO 6: Scheda intervento “Ristrutturazione di Villa Cicogna 3° lotto – stralcio C (opere edili e impianti)”. “
- ALLEGATO 7: Scheda intervento “Riqualificazione area di fruizione loc. ponte Ticino – Mezzanino – comune di Galliate “
- ALLEGATO 8: Scheda intervento “Realizzazione di una pista ciclabile sull’alzaia in sponda sinistra del fiume Sesia “

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

GEOM. SIGISMONDO INGLESE

Codice e Titolo progetto

CODICE 15.1.1.3.5 RACCORDO CICLABILE COMUNE DI CASALBELTRAME

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO ABITATO DI CASALBELTRAME CON LA ZONA RESIDENZIALE PERIFERICA - 1° STRALCIO

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
NO	CASALBELTRAME	28060	STRADA PROV. 15-1		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO ABITATO DI CASALBELTRAME CON LA ZONA RESIDENZIALE PERIFERICA. 1°STRALCIO

G) CUP (ove già richiesto)

E41B12001120006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligarietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

ATTIVAZIONE CON CONCLUSIONE POSITIVA DI PROCEDURA ESPROPRIATIVA DI TIPO BONARIA

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
DELIBERA	GIUNTA	SI	25/06/2012

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA	mar-12	EFFETTIVA	giu-12	EFFETTIVA
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/10/2015	P	30/11/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/012/2015	P	15/06/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO			30/06/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'			30/06/2016	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

142.720,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	10,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	20,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	10,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	10,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	10,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2016	0,00	142.720,00	142.720,00	100,00%
Totali	60,00	142.720,00	142.720,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	22.300,00	Bilancio 2014 delibera CC n.13 del 25/07/2014 Delibera GC 24 del 25/06/2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	120.420,00	D.G.R. N° 25-10066 DEL 17/11/2008, D.G.R. N° 10-1997 DEL 09/05/2011, D.G.R. N° 6-6408 DEL 30/09/2013, D.G.R. N° 16-5785 DEL 13/05/2013.
Totale		142.720,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00318060035
Denominazione/ragione sociale	Comune di Casalbeltrame
Indirizzo	via Vittorio Emanuele III, 15
CAP - Provincia	28060 - Novara
Telefono/Fax	0321 - 83154 fax 0321 - 83077
E-mail	sindaco@comune.casalbeltrame.no.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Sigismondo Inglese
Data di nascita	03/05/1958
Codice Fiscale	N***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Serv. Tecnico Comune Casalbeltrame
Indirizzo	via Vittorio Emanuele III, 15
CAP - Provincia	28060 - Novara
Telefono/Fax	0321 - 83154 fax 0321 - 83077 cell. 329 - 2339912
E-mail	sigi@inglesemaggia.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI GREEN PARK E AMPLIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA COMUNALE

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
NO	CASALVOLONE	28060	Via S. Pietro	45.399.444	8.459.623

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto di Green Park e contemporaneamente di ampliamento dell'area sportiva comunale, non è realizzata solo per lo svolgimento dell'attività sportiva e per l'utilizzo come area di aggregazione, non solo comunale; ma anche quale punto di incontro e stazione di transito di percorsi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità turistica. L'impianto si inserisce nel contesto delle *vie verdi* e dei *percorsi ciclabili* di cui agli progetti della Provincia di Novara denominati: "il viaggio di Penelope"; tali progetti sono stati approntati al fine di innescare meccanismi fruizione consapevole meglio definita come "turismo responsabile e sostenibile" cercando il recupero dello spirito del viaggio con cui il turista torni ad essere viaggiatore interessato tanto al percorso quanto alla meta. In questa dimensione si colloca il presente intervento, finalizzato a recuperare ed incentivare la mobilità lenta tramite nodi di interscambio modale che vengono definiti "stazioni di posta". Nello specifico il percorso turistico-tematico in cui il presente progetto è inserito è "il percorso 7 Sant'Apollina" per circa 18 Km. L'area si inserisce nel tratto di collegamento tra la Pieve di San Pietro (sec. X-XI) monumento nazionale ed il centro abitato di Casalvolone. Il percorso prevede lo sfruttamento dei sedimi della rete viaria minore esistente (locale ed a connessione extraurbana), anche in riferimento alla scarsa o inesistente transitabilità automobilistica. Nell'ambito del progetto sarà approntata specifica documentazione e segnaletica che invita il turista alla fruibilità del sito attraverso percorsi attrezzati e specificatamente dedicati al cicloturismo e in particolare all'escursionismo con descrizione della Stazione e dei suoi contenuti. Entrando nel dettaglio del progetto e simulando un viaggio virtuale del turista, l'intervento prevede la realizzazione di "Green Park" costituito da area verde piantumata con alberi di alto fusto e camminamento pedonale su terra battuta dotato di percorso ginnico completo di accessori ginnici per tutte le fasce di età. Nell'area sarà realizzata anche una piccola piscina con zona solarium protetta verso l'esterno da siepe altezza uomo. Al termine del "percorso ginnico" il turista incontra il "Centro Servizi", costituito da un bar con portico esterno, una sala polivalente, spogliatoi per le attività ginnico e sportive, il punto info di tutta la struttura e i relativi servizi. Buona parte dell'area esterna sarà pavimentata con autobloccanti a basso riempimento che consentono l'assorbimento dell'acqua piovana e la crescita controllata dell'erba. La copertura sarà predisposta per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria e fotovoltaico.

Indicatori:

Tipologia Indicatore u.m.

Core Estensione dell'intervento in lunghezza Km 1,069

Core Unità di beni acquistati N 22

Core Superficie opere e/o impianti realizzati Mq 6330

Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate N 398

QSN Capacità di attrazione dei consumi turistici (*) 6,1 %

G) CUP (ove già richiesto)

C87B14000430006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note I lavori di realizzazione di Green park e ampliamento dell'area sportiva comunale erano previsti nel programma triennale delle oo.pp 2009-2011, adottato con D.G.C. 56/2008 e nel programma triennale oo.pp. 2010-2012, adottato con D.G.C. 65/2009, sospeso dal 2012, siamo pronti a riapprovare un nuovo programma triennale qualora il progetto venisse finanziato.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ... entro 31.12.2015

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... o accordo bonario

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Piano Particellare di Esproprio	entro giugno 2015	€ 24.647,68
e trattativa per accordo bonario con proprietari		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Procedura di Esproprio o accordo bonario per l'acquisizione	Comune di Casalvolone	da emanare	dopo assegnazione finanziaria
Prog. Preliminare approv. con D.G.C. 70/2007	Comune di Casalvolone	si	
Prog. Definitivo da riapprovare	Comune di Casalvolone	no-da emanare	
Nuovo PRGC 2006 approvato con D.G.R. n° 62568 del 13.09.2011 e pubblicato sul BUR n° 38 in data 22.09.2011			

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO appr. con D. G. C. n° 51 del 26.06.2009 - da riapprovare per rimodulazione -
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				appr. D.G.C. 70/2007
Note					
2	DEFINITIVA		riapprovare 07 / 2015		
Note					
3	ESECUTIVA		mese di agosto 2015		
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)		mese ottobre 2015		
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI		mese aprile 2016	giu-17	
Note					
D3	COLLAUDO			entro 30.07.2017	
Note					
D4	FUNZIONALITA'			entro 30.08.2017	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

€ 400.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	€ -	€ -	€ -	0,00%
anno 2008	€ -	€ -	€ -	0,00%
anno 2009	€ -	€ -	€ -	0,00%
anno 2010	€ -	€ -	€ -	0,00%
anno 2011	€ -	€ -	€ -	0,00%
anno 2012	€ -	€ -	€ -	0,00%
anno 2013	€ -	€ -	€ -	0,00%
anno 2014	€ -	€ -	€ -	0,00%
anno 2015	€ -	€ 72.000,00	€ 72.000,00	18,00%
anno 2016	€ -	€ 288.000,00	€ 288.000,00	90,00%
anno 2017		€ 40.000,00	€ 40.000,00	100,00%
Totali	€ -	€ 400.000,00	€ 400.000,00	100,00%

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	€ 160.000,00	nota del Comune alla Regione del 20/01/2015 prot. n. 127
2	Provincia	€ -	
3	Regione	€ -	
4	€ -	
5	€ -	
6	Finanziamento PAR/FSC	€ 240.000,00	
Totale		€ 400.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 80001330036 - P.I. 00440560035
Denominazione/ragione sociale	Comune di Casalvolone
Indirizzo	via Roma 81
CAP - Provincia	28060
Telefono/Fax	tel.0161 315157 fax 0161 315157
E-mail	municipio@comune.casalvolone.no.it
Posta certificata	casalvolone@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	RASTELLI Simona
Data di nascita	Novara 23.02.1964
Codice Fiscale	R***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco - delegata all'Ufficio Tecnico con Decreto n. 3 del 02.01.2015
Indirizzo	Casalvolone via Roma 81
CAP - Provincia	28060 - Novara
Telefono/Fax	tel.0161 315157 fax 0161 315157
E-mail	sindaco@comune.casalvolone.no.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO DI NOVARA – 3° E 4° STRALCIO FUNZIONALE DEI LAVORI DI RECUPERO DELL'INTERO COMPLESSO E COSTRUZIONE DELL'ALA OVEST

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
NO	NOVARA	28100	piazza Martiri		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Oltre ai lavori di completo rifacimento delle coperture dell'ala nord realizzati negli anni 2004/2005 e il recupero del piano terra dell'ala nord con la realizzazione della nuova torre prospiciente piazza Martiri e alcuni interventi di carattere impiantistico effettuati negli anni 2005/2008, sono stati eseguiti una serie di interventi di restauro e recupero dei vari corpi di fabbrica del castello visconteo sforzesco come di seguito dettagliato:

INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO DI NOVARA – 3° E 4° STRALCIO FUNZIONALE DEI LAVORI DI RECUPERO DELL'INTERO COMPLESSO E COSTRUZIONE DELL'ALA OVEST

L'intervento ha interessato la costruzione del nuovo corpo di fabbrica dell'ala ovest, a completamento del perimetro edificato del castello, con recupero del vecchio paramento di cinta muraria che consente la lettura delle varie stratificazioni storiche all'interno del nuovo corpo di fabbrica, con relative indagini archeologiche.

Questa edificazione, con struttura in cemento armato esternamente rivestita con paramento in mattoni della stessa fattura della torre, è composta da tre piani: il piano seminterrato, con interessanti ritrovamenti archeologici, il piano terra e il primo piano, con ampi spazi a valenza multifunzionale.

Inoltre si è proceduto con il completo recupero dell'ala sud, un tempo destinata a dormitorio delle guardie e a ricovero cavalli, con interventi di carattere strutturale, il rifacimento delle coperture, dei serramenti esterni e dei ballatoi oltre che alla sistemazione parziale dei relativi locali interni.

Infine, gli interventi hanno interessato la realizzazione della scala metallica interna della torre prospiciente piazza Martiri,

oltre che profondi interventi di restauro e di recupero della torre denominata Monicione, ubicata nella zona nord est a fianco della Rocchetta, la zona più antica del castello, e di tutte le parti storiche di pertinenza.

Varie e molteplici sono state le problematiche emerse durante le fasi di cantiere non previste durante le fasi progettuali, principalmente riconducibili a ritrovamenti a carattere archeologico interferenti con le opere in corso di realizzazione.

Tutte queste variabili hanno comportato un inevitabile prolungamento dei termini di esecuzione dei lavori e la necessità di intervenire con perizie di variante a completamento dell'appalto iniziale.

I lavori sono in fase conclusiva e successivamente saranno avviate le procedure di collaudo finale.

G) CUP (ove già richiesto)

F14D08000010006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorio alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Det. Dir. 20 del 2/02/2008 appr. Prog. esec. importo lavori a base d'asta: € 4.328.409,09 quadro economico € 6.650.000,00.			
Det. Dir 81 del 5/9/2008 appr. verbale di gara e aggiud. Lavori			
rep. N. 17658 del 13/5/2010 - per un importo complessivo di €. 3.757.995,74 (perizia n.1)			

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				27/10/2004
Note prog. preliminare complessivo del castello approvato con del. G.C., 466 del 27/10/2004					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA				02/02/2008
Note Det. Dirigenziale n. 20 del 2/02/2008 approvazione progetto esecutivo					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)				39696
Note Det. Dir 81 del 5/9/2008 appr. verbale di gara e aggiud. Lavori					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/10/2008		25/10/2010	30/06/2015
Note tempi prorogati per effetto di proroghe e sospensioni					
D3	COLLAUDO			31/12/15	31/12/2015
Note collaudo in corso d'opera					
D4	FUNZIONALITA'				2016
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

6.650.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007		0,00	0,00	0,00%
anno 2008		0,00	0,00	0,00%
anno 2009	1.437.150,00	0,00	1.437.150,00	21,61%
anno 2010	1.792.670,00	0,00	1.792.670,00	48,57%
anno 2011	324.500,00	0,00	324.500,00	53,45%
anno 2012	82.830,00	0,00	82.830,00	54,69%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	54,69%
anno 2014	82.060,00	0,00	82.060,00	55,93%
anno 2015	0,00	0,00	1.050.790,00	71,73%
altri pagamenti effettuati (successivi al 2007)	1.880.000,00	0,00	1.880.000,00	84,20%
Totali	5.599.210,00	0,00	6.650.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.600.000,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	1.500.000,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	550.000,00	
Totale		6.650.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI NOVARA
Indirizzo	VIA ROSSELLI 1 - 28100
CAP - Provincia	NOVARA 28100
Telefono/Fax	03213702722 - FAX 2725
E-mail	URBANIST@CERT.COMUNE.NOVARA.IT

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ARCH. ELENA NANNINI
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	UFFICIO LL.PP. NOVARA
Indirizzo	VIA ROSSELLI 1 - 28100
CAP - Provincia	NOVARA 28100
Telefono/Fax	03213702722 - FAX 2725
E-mail	URBANIST@CERT.COMUNE.NOVARA.IT

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RISTRUTTURAZIONE DELLA "EX LATTERIA SOCIALE" - REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO EDUCATIVO PER DISABILI PER N° 20 UTENTI IN VIA KENNEDY A RECETTO.

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
NO	RECETTO	28060	VIA KENNEDY. N° 6	45,4614259	8,4368888

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il Centro diurno socio terapeutico educativo per n° 20 utenti disabili, sviluppa circa 800 mq. La Struttura a completamento del complesso "Ex latteria sociale", ristrutturazione avvenuta con i fondi delle opere di accompagnamento ai giochi olimpici di Torino 2006, in cui troviamo: la palestra, n° 3 sale per le associazioni e la sala polivalente oltre alle aree a parcheggio ed a verde. Inizio della procedura con la delibera dell'assemblea dei sindaci del CISA 24 del 11 settembre 2006.

Costo complessivo dell'opera, arredi compresi: Euro 1.500.000 circa.

L'edificio è adeguato ad ogni tipo di normativa di settore e sfrutta le energie rinnovabili ovvero il fotovoltaico, il solare termico e la geotermia per il riscaldamento.

La struttura che è completamente arredata si sviluppa su due livelli: al piano terra troviamo le attività occupazionali, didattiche, laboratori, soggiorni comuni, zona pranzo, il magazzino e la palestra.

Al piano primo vi è: la lavanderia, l'ambulatorio e gli uffici amministrativi oltre a ben n° 8 blocchi di servizi igienici e gli spogliatoi del caso.

Il complesso è concesso in gestione al CISA 24 per 10 anni ed è stato assegnato tramite bando pubblico, comprenderà la gestione, inclusi i trasporti ed il servizio dei pasti veicolati, questa struttura garantirà un'importante servizio quotidiano sia alle famiglie che alle persone diversamente abili di un territorio di 24 comuni ed un bacino di utenza pari a 30.000 abitanti.

Il centro diurno per disabili risulta "Autorizzato al Funzionamento" in data 20/02/2012 ed "Accreditato", mediante delibera dell'ASL NO del 27/04/2012.

Tipologia	Indicatore	u.m.
core	Volume complessivo dell'edificio	mc. 2.754
core	Unità di beni acquistati	n° 387
occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	n° 2.373
QSN	Indice attrattività dei servizi ospedalieri	
Risultato di programma	Indice attrattività dei servizi ospedalieri	

G) CUP (ove già richiesto)

D63B06000100004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. APPROVATO CON D.G.C. N° 77 DEL 10/10/2007.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... specificare

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

NESSUNA ATTIVITA'.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

es.L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. Copia pratiche edilizie rilasciate per l'immobile oggetto dell'intervento; ..

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1.Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura (gg/mm/aaaa)

c) **la data prevista** di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
APPROVAZIONE PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO PER DISABILI.	COMUNE DI RECETTO - D.C.C. N° 16/2006.	SI	06/06/2006
APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE.	COMUNE DI RECETTO - D.G.C. N° 66/2006.	SI	13/10/2006
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.	COMUNE DI RECETTO - D.G.C. N° 07/2008.	SI	21/01/2008
APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.	COMUNE DI RECETTO - D.G.C. N° 117/2008.	SI	17/12/2008
APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA.	COMUNE DI RECETTO - D.G.C. N° 15/2009.	SI	25/02/2009
CONTRATTO DI APPALTO REP. N° 548 DEL 20/05/2009 - REGISTRATO A NOVARA AL N° 252 IL 29/05/2009.	COMUNE DI RECETTO.	SI	20/05/2009
ESAME ED APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA: NUOVA RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO.	COMUNE DI RECETTO - D.G.C. N° 120/2009.	SI	16/12/2009
ESAME ED APPROVAZIONE PERIZIA DI ASSESTAMENTO N. 2 .	COMUNE DI RECETTO - D.G.C. N° 113/2011.	SI	19/10/2011

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	06/06/2006	E	06/06/2006	E
Note D.C.C. N° 16 DEL 06/06/2006 - COMUNE DI RECETTO					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	13/10/2006	E	13/10/2006	E
Note D.G.C. N° 66 DEL 13/10/2006 - COMUNE DI RECETTO					
2	DEFINITIVA	21/01/2008	E	21/01/2008	E
Note D.G.C. N° 07 DEL 21/01/2008 - COMUNE DI RECETTO					
3	ESECUTIVA	17/12/2008	E	17/12/2008	E
Note D.G.C. N° 117 DEL 17/12/2008 - COMUNE DI RECETTO					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	02/03/2009	E	10/04/2009	E
Note DETERMINA n° 36 del 10/04/2009 - UFFICIO TECNICO - COMUNE DI RECETTO - PROCEDURA APERTA CON OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA SECONDO I PARAMETRI ED I CRITERI FISSATI NEL DISCIPLINARE DI GARA.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	26/05/2009	E	29/10/2011	E
Note CONTRATTO DI APPALTO REP. N° 548 DEL 20/05/2009 - REGISTRATO A NOVARA AL N° 252 IL 29/05/2009.					
D3	COLLAUDO	05/04/2012	E	18/04/2012	E
Note DETERMINA n° 12 del 18/04/2012 - UFFICIO TECNICO - COMUNE DI RECETTO					
D4	FUNZIONALITA'	20/02/2012	E	20/02/2012	E
Note DELIBERA N° 148 DEL 20/02/2012 - ASL NOVARA.					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

1.462.485,98

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	91.655,62	0,00	91.655,62	6,27%
anno 2010	1.196.589,46	0,00	1.196.589,46	88,09%
anno 2011	96.679,26	0,00	96.679,26	94,70%
anno 2012	9.870,00	0,00	9.870,00	95,37%
anno 2013	20.789,87	0,00	20.789,87	96,79%
anno 2014	46.901,77	0,00	46.901,77	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.462.485,98	0,00	1.462.485,98	

N.B.

Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

(1)

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	509.985,98	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON D.G.C. N° 07 DEL 21/01/2008 E DEL PROGETTO ESECUTIVO CON D.G.C. N° 117 DEL 17/12/2008 - LA QUOTA SOSTENUTA DAL COMUNE DI RECETTO E' PARI AD EURO 702.485,98, ALLA QUALE VA DEDOTTO IL PRESUNTO COFINANZIAMENTO RELATIVO AI FONDI PAR/FSC DI EURO 192.500 OVVERO (702.485,98-192.500 = 509.985,98).
2	Provincia	0,00	-
3	Regione	500.000,00	RECEPIMENTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE CON D.G.C. N° 07 DEL 21/01/2008 - DETERMINA REGIONE PIEMONTE - SETTORE POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA N° 358 DEL 30/09/2008.
4	Fondazione Cariplo	100.000,00	RECEPIMENTO DEL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CARIPLO CON D.G.C. N° 23 DEL 27/02/2008.
5	Compagnia San Paolo	100.000,00	RECEPIMENTO DEL CONTRIBUTO DELLA COMPAGNIA SAN PAOLO CON D.G.C. N° 116 DEL 17/12/2008.
6	Fondazione C.R.T.	50.000,00	RECEPIMENTO DEL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE C.R.T. CON D.G.C. N° 80 DEL 02/09/2009.
7	Fondazione B.P.N.	10.000,00	RECEPIMENTO DEL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE B.P.N. CON D.G.C. N° 24 DEL 17/02/2010.
8	Finanziamento PAR/FSC	192.500,00	D.G.R. N° 25-10066 DEL 17/11/2008, D.G.R. N° 10-1997 DEL 09/05/2011, D.G.R. N° 6-6408 DEL 30/09/2013, D.G.R. N° 16-5785 DEL 13/05/2013.
Totale		1.462.485,98	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 80015980032 - Partita IVA: 01268660030
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI RECETTO
Indirizzo	VIA CAVOUR, N° 8
CAP - Provincia	28060 - NOVARA
Telefono/Fax	0321-836119 - Fax: 0321-836942
E-mail	comune@comune.recetto.no.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Arch. GIOVANNI REGIS
Data di nascita	31/05/1970
Codice Fiscale	R***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESP. DEL SERVIZIO TECNICO - COMUNE DI RECETTO
Indirizzo	VIA CAVOUR, N° 8
CAP - Provincia	28060 - NOVARA
Telefono/Fax	0321-836119 - Fax: 0321-836942
E-mail	comune@comune.recetto.no.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RISTRUTTURAZIONE DI VILLA CICOGNA 3° LOTTO - STRALCIO B - RESTAURO

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
NO	TRECATE	28069	VIA CLERICI 1	45.43504	8.734.606

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto ha interessato essenzialmente il Salone delle Feste di Villa Cicogna al piano terra dell'immobile, quale locale di maggior pregio e i locali ad esso adiacenti posti a nord e a sud dello stesso, nonché il locale al piano primo. L'intervento di restauro è stato eseguito su tutto l'impianto decorativo delle pareti e dei soffitti, sugli stucchi, sulle strutture lignee (porte interne e scuri dei serramenti esterni) e sui parapetti delle balconate. Di seguito vengono riportate le varie fasi lavorative.

Impianto decorativo delle pareti e dei soffitti:

Sono state eseguite adeguate stratigrafie al fine di individuare lo stato originale al di sotto di sovrapposizione pittoriche realizzate in passate manutenzioni o in precedenti restauri, è stata verificata la tenuta statica e lo stato di conservazione, ancorando eventuali parti in distacco con iniezioni di apposita maltina fluida. Le superfici sono state ripulite con l'aiuto di spazzole morbide e bisturi, sono stati rimossi i sali presenti nel muro con impacchi ripetuti di sepiolite seguiti da risciacqui con acqua demineralizzata. Sono stati consolidati gli intonaci e rimosse le parti

individuate con le precedenti stratigrafie, non originarie dell'impianto. Si è proceduto con la pulizia a secco delle superfici e alla successiva stuccatura delle lacune di intonachino presente con malta a base di calce e grassello e polvere di marmo così da riprendere la composizione dell'originale. L'ultima fase ha riguardato il restauro pittorico e conservativo al fine di ricucire tutte le lacune di colore presente, eseguito con acquarello e/o velature di acqua di calce colorata con pigmenti.

Restauro degli stucchi:

A seguito di una prima indagine stratigrafica al fine di appurare l'esatta cromia originale, si è provveduto alla verifica dello stato di conservazione generale e della tenuta statica, all'affrancatura delle parti di oggetto mal ancorate, tramite stuccatura dei distacchi con malta di calce e sabbia fine, con l'aggiunta eventuale di polvere di marmo e successiva iniezione di maltina fluida. A seguito di un'adeguata pulitura eseguita con spazzole morbide e bisturi, si è provveduto all'estrazione dei Sali presenti mediante impacchi ripetuti di sepiolite e risciacqui con acqua demineralizzata.

Superfici lignee:

Verificato lo stato di conservazione del manufatto ligneo sono state eseguite piccole stratigrafie non invasive al fine di verificare che lo strato a vista fosse l'originale. Ripulite le superfici con spazzole morbide e fissato lo strato pittorico decorato, sono state eseguite le stuccature delle lacune presenti sulla superficie lignea e a finire il restauro pittorico.

Manufatti in ferro battuto:

Sono state eliminate le ridipinture sovrapposte all'originale su tutto il parapetto della balconata. Verificato lo stato di conservazione si è provveduto ad un'integrazione cromatica delle lacune

G) CUP (ove già richiesto)

E89G07000170004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

D. Lgs 42/2004 Riveste interesse culturale

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligarietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Deliberazione n. 31 del 30.03.2007 inserimento intervento Programma Opere Pubbliche	Consiglio Comunale	SI	
Nota prot. n. IV/10753-12903 del 28.10.2008	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del	SI	
Nota prot. n. 10244 34.16.07 del 20.08.2008	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte	SI	

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	23.08.2004	E	23.09.2004	E
Note Approvazione progetto preliminare Deliberazione G. C. n. 189 del 19.09.2006					
2	DEFINITIVA	29.11.2007	E	20.12.2007	E
Note Approvazione progetto definitivo Deliberazione G.C. n. 302 del 28.12.2007					
3	ESECUTIVA	02.01.2009	E	08.05.2009	E
Note Approvazione progetto esecutivo Deliberazione G.C. n. 143 del 16.07.2009					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	23/09/2009	E	23.02.2010	E
Note Procedura negoziata art. 122 comma 7 bis D. Lgs. 163/2006 Determinazione a contrattare n. 189/L del 23.09.2009 Determinazione di affidamento 237/L del 25.11.2009 Contratto n. rep. 6128 del 23.02.2014					
D2	ESECUZIONE LAVORI	08/04/2010	E	15/05/2012	E
Note					
D3	COLLAUDO	16/05/2012	E	12/06/2012	E
Note C.R.E. redatto in data 12.06.2012 Determinazione approvazione C.R.E. n. 107/L del 27.06.2012					
D4	FUNZIONALITA'	14/04/2012	E		
Note 14/04/2012 Data di inaugurazione del Salone delle Feste					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

176.490,94

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	123.364,41	0,00	123.364,41	69,90%
anno 2012	18.609,16	0,00	18.609,16	80,44%
anno 2013	34.517,37	0,00	34.517,37	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	176.490,94	0,00	176.490,94	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	90.000,00	Determinazione di impegno di spesa n. 322/L del 29.11.2007
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	110.000,00	
Totale		200.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 80005270030 P.I. 00318800034
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI TRECATE
Indirizzo	PIAZZA CAVOUR 24
CAP - Provincia	28069 TRECATE (NOVARA)
Telefono/Fax	Tel 0321/776311 Fax 0321/777404
E-mail	trecate@postemailcertificata.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GEOM SALMISTRARO MASSIMO
Data di nascita	30/03/1956
Codice Fiscale	S***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESPONSABILE SETTORE LL.PP.
Indirizzo	PIAZZA CAVOUR 24
CAP - Provincia	28069 TRECATE (NO)
Telefono/Fax	Tel 0321/776335 Fax 0321/777404
E-mail	responsabile.llpp@comune.trecate.no.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RISTRUTTURAZIONE DI VILLA CICOGNA - 3° LOTTO - STRALCIO C (OPERE EDILI E IMPIANTI)

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
NO	TRECATE	28069	VIA CLERICI 1	45.43504	8.734608

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Sono state realizzate le opere edili ed impiantistiche necessarie al fine di rendere funzionale il Salone delle Feste di Villa Cicogna, quale locale della Villa di maggior pregio, ed i locali ad esso annessi.

E' stato rimosso ciò che rimaneva del vecchio pavimento in quanto non nelle condizioni di poter essere recuperato. Il nuovo pavimento è stato realizzato con le stesse caratteristiche (dimensione dei listoni cm 40 x 5) di quello rimosso e rispettando il sistema di posa preesistente. Sono stati realizzati dei vespai ed eseguite lavorazioni atte al risanamento delle murature dall'umidità.

I vespai, come da richiesta della soprintendenza, sono stati realizzati tramite un nuovo solaio in tavelloni con sovraccarico totale di 800 Kg/cm² + p.p. poggiante su muratura in blocchi di laterizio da cm 25, ed in parte incastrato alle murature perimetrali: altezza cm 80 (compreso solaio), l'impermeabilizzazione è stata assicurata tramite l'utilizzo di membrane traspiranti.

Nelle stanze adiacenti al salone è stato eseguito un intervento di restauro manutentivo che si è concluso con un intervento completo di integrazione e restituzione estetica. La tinteggiatura è stata eseguita con velature a latte di

calce e terre o pigmenti. Dove necessario sono stati rappezzati gli intonaci utilizzando calce idraulica e grassello.

Sono state consolidate, disinfestate e reintegrate cromaticamente le essenze lignee delle porte, dei serramenti esterni e dei soffitti a cassettoni (vano scala). Le persiane più danneggiate sono state riparate con l'eventuale sostituzione delle parti mancanti o non recuperabili; inoltre per tutti i serramenti esterni sono state fornite vetrate formate da doppio vetro (non vetrocamera).

Nel vano scala è stata mantenuta la pavimentazione dei gradini, del primo pianerottolo e di quello di arrivo (granito): sono stati eseguiti interventi di pulitura con metodi meccanici poco invasivi.

La ringhiera metallica delle scale, con mancorrente in legno è stata riparata, con rifacimento e sostituzione degli elementi rotti o mancanti, e revisione di tutti gli ancoraggi. Il corrimano in legno è stato accuratamente pulito dalla polvere e dai depositi superficiali, trattato con antitarlo e protetto con cera.

Sono stati restaurati i due camini presenti uno al piano terra (sala del camino) e uno al primo piano, secondo il disegno dell'unico camino ancora in buone condizioni.

Ogni fase di intervento, è stata preventivamente concordata con gli organi di tutela competenti.

Il bagno al piano terra ha subito interventi di manutenzione straordinaria consistenti nella sostituzione delle tubazioni, del pavimento e rivestimento murario e dei sanitari. Nel locale accessorio al piano primo, oggetto di manutenzione, ha trovato posto la centrale termica composta da due caldaie a muro allacciate alla rete gas.

L'impianto idraulico realizzato, parallelo alla canna fumaria fino al sottotetto, corre sopra i locali e discende attraverso le canne fumarie e i vecchi condotti dell'aria esistenti e ora in disuso, giunto al piano della soletta corre su di essa sotto al pavimento fino a raggiungere nuovi i ventilconvettori.

L'impianto elettrico è costituito da fili intrecciati di tessuto collegati a isolatori e interruttori in ceramica, per il passaggio da un piano all'altro, sono stati utilizzati vecchi condotti per l'aria e canne fumarie in disuso.

G) CUP (ove già richiesto)

E83J07000150004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

D. lgs. 42/2004 Riveste interesse culturale

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Deliberazione n. 31 del 30.03.2007 inserimento intervento Programma Opere Pubbliche	Consiglio Comunale	SI	
Nota prot. n. IV/10753-12903 del 28.10.2008	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte	SI	
Nota prot. n. 10244 34.16.07 del 20.08.2008	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte	SI	

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	24/08/2004	E	23/09/2004	E
Note Progetto preliminare approvato con Deliberazione di G.C. n. 189 del 19.09.2006					
2	DEFINITIVA	16/10/2007	E	29/11/2007	E
Note Deliberazione G.C. n. 303 del 28.12.2007 approvazione progetto definitivo					
3	ESECUTIVA	30/11/2008	E	10/03/2009	E
Note Deliberazione G.C. n. 056 del 02.04.2009 approvazione progetto esecutivo					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	21/08/2009	E	16/12/2009	E
Note Procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7bis D. Lgs. 163/2006 Determinazione a contrattare n. 180/L del 21.08.2009 Determinazione di affidamento n. 236/L del 24.11.2009 Contratto n. rep. 6118 in data 16.12.2009					
D2	ESECUZIONE LAVORI	08/02/2010	E	12/04/2012	E
Note Sospensione dal 11.10.2010 al 23.01.2012					
D3	COLLAUDO	13/04/2012	E	03/09/12	E
Note Determinazione n. 020/L del 22.01.2013 Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione					
D4	FUNZIONALITA'	14/04/2012	E		
Note 14.04.2014 Data di inaugurazione del Salone delle Feste					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

597.706,61

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	18.510,49	0,00	18.510,49	3,10%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	3,10%
anno 2010	180.966,94	0,00	180.966,94	33,37%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	33,37%
anno 2012	389.431,87	0,00	389.431,87	98,53%
anno 2013	8.797,31	0,00	8.797,31	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	597.706,61	0,00	597.706,61	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	270.000,00	Determinazioni impegno di spesa n. 281/L del 15.10.2007, n. 325/L del 29.11.2007, n. 322/L del 29.11.2007
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	330.000,00	
Totale		600.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 80005270030 P.I. 00318800034
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI TRECATE
Indirizzo	PIAZZA CAVOUR 24
CAP - Provincia	28069 TRECATE (NOVARA)
Telefono/Fax	Tel 0321/776311 Fax 0321/777404
E-mail	trecate@postemailcertificata.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GEOM SALMISTRARO MASSIMO
Data di nascita	30/03/1956
Codice Fiscale	S***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESPONSABILE SETTORE LL.PP.
Indirizzo	PIAZZA CAVOUR 24
CAP - Provincia	28069 TRECATE (NO)
Telefono/Fax	Tel 0321/776335 Fax 0321/777404
E-mail	responsabile.llpp@comune.trecate.no.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

880802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO: **RIQUALIFICAZIONE AREA DI FRUIZIONE Loc. PONTE TICINO – MEZZANINO - COMUNE DI GALLIATE**

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 RECUPERO AMBIENTALE
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- LAVORI PUBBLICI**
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a PROGETTO LOCALIZZATO E PUNTUALE**
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord X	Coord Y
NO	GALLIATE	28066	Ponte Ticino -loc. Mezzanino	478159.00	5039281.00

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento si colloca nel Comune di Galliate, in loc. Ponte Ticino-Mezzanino, in area vincolata a Parco Naturale della Valle del Ticino, su due terreni di proprietà comunale detti "Mezzanino", separati dal ramo Ticinazzo. Il progetto consiste nella razionalizzazione di una zona di fruizione attualmente degradata, tramite la realizzazione di interventi che possano qualificare e migliorare l'area sotto il profilo sia ambientale che della fruizione. Questo intervento permetterà la riqualificazione di un area connotata dalla presenza di numerosi bar, ristoranti, campeggio e discoteche, situati su entrambe le sponde del fiume, ma fortemente degradata a causa di una fruizione disordinata ed incontrollata.

L'intervento consiste nella realizzazione dei seguenti interventi:

- Sistemazione di area a parcheggio con zone d'ombra tramite piantumazione;
- Sistemazione ed adeguamento areaa pic-nic (tavoli, panche, etc);

	DESCRIZIONE	COSTO
1	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO	43.560,00
2	SISTEMAZIONE AREA ATTREZZATA	36.767,50
TOTALE IMPORTO LAVORI		80.327,50

QUADRO ECONOMICO SINTETICO		
a	Totale importo lavori	€ 80.327,50
b	Somme a disposizione	
b1	Arredi, indagini, imprevisti	€ 8.129,23
b2	spese tecniche e collaudo	€ 8.100,00
b3	redazione piano attuativo/settore	€ 10.000,00
b4	IVA totale	€ 23.442,48
	<i>parziale</i>	€ 49.672,50
	Totale costo realizzazione	€ 130.000,00

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici

VERRÀ FATTA INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE ED ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale

Altra..... specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

PIANO ATTUATIVO

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' NECESSARIA MA NON È STATA ESPERITA in quanto non è ancora stato redatto alcun progetto

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

LE AREE SONO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GALLIATE

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

L'OPERA SARÀ MANTENUTA DALL'ENTE PARCO RELATIVAMENTE ALLA CURA DELLE STRUTTURE, E DAL COMUNE PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Protocollo d'intesa tra il Comune di Galliate e l'Ente Parco	Non prevista	€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

· Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione nel piano triennale delle opere pubbliche	Parco	NO	
Piano Attuativo	Parco e Comune	NO	
Conferenza dei Servizi	Parco	NO	

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
- PROGETTO PRELIMINARE
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mmlaaaa)	P/E	(gg/mmllaaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
	1 PRELIMINARE				
Note					
	2 DEFINITIVA				
Note					
	3 ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mmlaaaa)	P/E	(gg/mmllaaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)				P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI				
Note					
D3	COLLAUDO				P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

- (1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:
- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi..
 - D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
 - D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli
- (2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente
- (3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

€ 130.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	46.000,00	46.000,00	35,38%
anno 2016	0,00	84.000,00	84.000,00	64,62%
Totali	0,00	130.000,00	130.000,00	100,00%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.
Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	0,00	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4 Ente Parco	10.000,00	
5		
6 Finanziamento PAR/FSC	120.000,00	
Totale	130.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	94000090038
Denominazione/ragione sociale	Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore
Indirizzo	Loc. Villa Picchetta snc - Cameri
CAP - Provincia	28062 - Novara
Telefono/Fax	0321 517706/ 0321 517707
E-mail	parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Benedetto Franchina
Data di nascita	
Codice Fiscale	F***
Struttura di appartenenza nell'Ente	DIRIGENZA
Indirizzo	Loc. Villa Picchetta snc - Cameri
CAP - Provincia	28062 - Novara
Telefono/Fax	0321 517706/ 0321 517707
E-mail	direttore@parcoticinolagomaggiore.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione di una di pista ciclabile sull'alzaia in sponda sinistra del fiume Sesia

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
No	San Nazzaro Sesia				
No	Recetto				
Vc	Greggio				
Vc	Albano Verellese				
Vc	Villata				
Vc	Vercelli				

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Lo studio di fattibilità presentato nel 2008 comprendeva il sistema delle piste ciclabili attorno al Parco Lama del Sesia poste in sponda destra e sinistra del Fiume Sesia. Con questo intervento si potrà completare quasi interamente la realizzazione della pista ciclabile posta sulla sponda sinistra del fiume Sesia che dalle tombe del Canale Cavour scende in direzione sud, attraversando tutto il Parco Lama del Sesia fino ad arrivare alle porte di Vercelli. La pista scorrerà interamente su argine demaniale del fiume Sesia e potrà collegarsi con il sistema di piste ciclabili attualmente poste sull'alzaia del Canale Cavour in direzione della città di Novara.

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento sarà inserito nel piano triennale delle OO.PP. Nel caso in cui si renda necessario

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs.42/2004 e alla legge regionale 19/2009

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Specifica convenzione con il soggetto titolato (AIPO) con la quale si è regolarizzato per l'utilizzo delle sommità arginali al fine di ricavarne un percorso finalizzato ad attività ciclopedonali

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'			2008	
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	APRILE 2015		apr-15	PREVISTA
Note					
2	DEFINITIVA	mag-15		mag-15	PREVISTA
Note					
3	ESECUTIVA	giu-15		lug-15	PREVISTA
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	ago-15		dic-15	PREVISTA
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	mar-16		dic-16	PREVISTA
Note					
D3	COLLAUDO	APRILE 2017		giu-17	PREVISTA
Note					
D4	FUNZIONALITA'	2017		2017	PREVISTA
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	
anno 2008	0,00	0,00	0,00	
anno 2009	0,00	0,00	0,00	
anno 2010	0,00	0,00	0,00	
anno 2011	0,00	0,00	0,00	
anno 2012	0,00	0,00	0,00	
anno 2013	0,00	0,00	0,00	
anno 2014	0,00	0,00	0,00	
anno 2015	0,00	84.393,90	84.393,90	30,00%
anno 2016	0,00	140.656,50	140.656,50	80,00%
anno 2017	0,00	56.262,60	56.262,60	100,00%
Totali	0,00	281.313,00	281.313,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fianziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Finanziamento PAR/FSC	255.739,00	
2	Fondi propri	25.574,00	decreto del commissario dell'ente n° 2 del 19/1/2015 di approvazione del bilancio previsionale 2015
3		0,00	
4		0,00	
5		0,00	
6			
	Totale	281.313,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	c.f. 80016480024
Denominazione/ragione sociale	Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua
Indirizzo	Via XX Settembre 12 - Albano Vercellese
CAP - Provincia	13030 - VC
Telefono/Fax	tel. 0161.73112 fax 0161.73311
E-mail	infoparc@lamedelsesia.vc.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Avogadro Paolo
Data di nascita	5/5/1966 - Biella
Codice Fiscale	V***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario straordinario
Indirizzo	Via XX Settembre 12 - Albano Vercellese
CAP - Provincia	13030 - VC
Telefono/Fax	tel. 0161.73112 fax 0161.73311
E-mail	infoparc@lamedelsesia.vc.it

Allegato A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015	199150/0	A11 061 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-917.682,80	-917.682,80	+0,00
2015	199152/0	A11 061 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-488.943,20	-488.943,20	+0,00
2015	237073/0	A11 062 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI CASALBELTRAME, CASALVOLONE, NOVARA, RECETTO, TRECATE, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE E L'ENTE DI GESTIONE RISERVE PEDEMONTANE E TERRE D'ACQUA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "INNOVARE IN NOVARA" (D.LGS. N.166/2007) - QUOTA FSC	+917.682,80	+917.682,80	+0,00
2015	237075/0	A11 062 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI CASALBELTRAME, CASALVOLONE, NOVARA, RECETTO, TRECATE, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE E L'ENTE DI GESTIONE RISERVE PEDEMONTANE E TERRE D'ACQUA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "INNOVARE IN NOVARA". SPESE DI INVESTIMENTO. COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART.8 DELLA L.R. 5/2012).	+488.943,20	+488.943,20	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	199150/0	VINCOLATI : E 2015 23840/0
U	2015	237073/0	VINCOLATI : E 2015 23840/0

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI			C O D I C I	D I R E Z I O N I							Cod.Gest	
			A	B	C		E	F	G	H	I	L	M		N
U	2015	237073/0	02	01	01	A11/06	2	1	2	02	003	3	10	29	2234
U	2015	237075/0	02	01	01	A11/06	2	1	2	02	003	3	10	29	2234

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2016	2017
199150/0	A11 061	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-301.600,61	-32.449,72
199152/0	A11 061	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-160.693,39	-17.289,28
237073/0	A11 062	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI CASALBELTRAME, CASALVOLONE, NOVARA, RECETTO, TRECATE, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE E L'ENTE DI GESTIONE RISERVE PEDEMONTANE E TERRE D'ACQUA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "INNOVARE IN NOVARA" (D.LGS. N.166/2007) - QUOTA FSC	+301.600,61	+32.449,72
237075/0	A11 062	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI CASALBELTRAME, CASALVOLONE, NOVARA, RECETTO, TRECATE, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE E L'ENTE DI GESTIONE RISERVE PEDEMONTANE E TERRE D'ACQUA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "INNOVARE IN NOVARA". SPESE DI INVESTIMENTO. COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART.8 DELLA L.R. 5/2012).	+160.693,39	+17.289,28
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00